

16 Gennaio 2014 - Giovedì della prima domenica dopo l'Epifania

Ci soffermiamo sul brano di **vangelo di Marco**, il più immediato, il più descrittivo, il più attraente dei quattro vangeli. Tutti i vangeli sono interessanti e attraenti, perché sono come una **sorgente di acqua fresca e dissetante**. I Vangeli non sono solo **dei libri**, ma sono **una Persona**. Il Vangelo, la **vera Buona Novella è Gesù** stesso, Figlio di Dio fattosi Uomo, per innalzare l'uomo fino al piano di Dio, rendendolo partecipe della sua divinità.

Quante volte abbiamo letto o ascoltato i fatti narrati in questo brano da San Marco, eppure li troviamo sempre nuovi e ricchi di insegnamenti. Ogni espressione, ogni parola, ogni virgola del vangelo non è mai casuale, perché è ispirata da Dio stesso, per cui diventa **Parola di Dio, per tutti gli uomini, e per tutti i tempi**.

Tutto questo ci dice di **tenere caro il vangelo**, come il libro più importante che abbiamo in casa. Tutti dobbiamo **possedere un bel vangelo** e soprattutto dobbiamo **'sorseggiarlo'** ogni giorno, per ritrovare la freschezza di cui ha bisogno la nostra fede. Vi ricordo lo slogan che ho inventato sulla falsa riga di un proverbio inglese: **'Un sorso di vangelo al giorno, toglie il diavolo di torno'**. Il vangelo genera serenità, pace, fede e gioia. Non per nulla Papa Francesco ha intitolato la sua prima Esortazione Apostolica **'Evangelii gaudium'**, la gioia del vangelo.

Ma veniamo al brano letto poco fa, del quale facciamo quattro brevi sottolineature:

1) Gesù sente il bisogno di pregare: **'Si alzò al mattino presto...si ritirò in un luogo deserto e là pregava'**. Non diceva certo l'Ave Maria e il Padre nostro, ma si sentiva **in unione con il Padre e con lo Spirito Santo** e ciò Gli procurava gioia e gloria. Quale rimprovero per **quelli che non trovano il tempo per pregare, o pregano male** perché sono sempre indaffarati. Il primo posto nella giornata bisogna darlo al Signore, perché è **'il Signore'**!

2) **'Andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demoni'**. Ci richiama l'invito di **Papa Francesco** ad uscire dalle chiese, per andare nelle **'periferie esistenziali'** ad annunciare Gesù. Le nostre periferie esistenziali non sono certo le favelas dell'Argentina o del Brasile, ma **la nostra casa, i nostri familiari, i nostri parenti...** ai quali dobbiamo dare buona testimonianza.

3) **Il lebbroso** supplicava Gesù in ginocchio e gli diceva: **'Se vuoi, puoi guarirmi'** e Gesù risponde: **'Lo voglio, sii purificato!'**. Gesù, essendo Dio, l'Onnipotente, può fare tutto, **basta però che trovi un granello di fede**, che spesso a noi manca ed è per questo che non otteniamo le grazie.

4) Gesù proibisce al lebbroso di divulgare il fatto, ma la cosa è più forte di lui e **'si mise a divulgarlo e a proclamarlo'**. Per poter essere dei veri **proclamatori di Gesù**, bisogna prima **incontrarlo** nella fede, **fare esperienza** di lupinella preghiera, averlo nella mente e nel cuore, poi fiorirà anche sulle labbra.